



REGIONE CALABRIA

Proposta di DCA n. 125 del 09/08/2019

Registro proposte del Dipartimento tutela della Salute

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018)

DCA n. 128 del 09 AGO. 2019

OGGETTO: Sospensione immediata dell'attività del Punto Nascita del Presidio Ospedaliero di Soverato (Cz).

Il Dirigente Generale
Dott. Antonio Belcastro

**Publicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. ____ del _____**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DCA n. 118 del 09 AGO. 2019

OGGETTO: Sospensione immediata dell'attività del Punto Nascita del Presidio Ospedaliero di Soverato (Cz).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8r comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare per proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi (PO) 2019-2021, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

- 1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;
- 2) Completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 3) Definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

- 4) Monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) Revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) Completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) Completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) Razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) Razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) Interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) Sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) Attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) Definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) Interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) Adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) Rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) Puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) Puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) Conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) Puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;



- 23) Prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) Programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale è stato nominato Thomas Schael sub commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

PRESO ATTO che in data 01/07/2019 il dr. Thomas Schael ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di sub Commissario, conferito con deliberazione del Consiglio dei ministri del 07 dicembre 2018;

VISTA la deliberazione n. 889 del 7/8/2019 adottata dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, avente ad oggetto "Punto Nascita P.O. Soverato – Temporanea sospensione attività";

ATTESO che nella stessa deliberazione viene disposto "*di sospendere temporaneamente, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della L.R. n. 24/200 – le attività del Punto Nascita del P.O. di Soverato, fino alla risoluzione di tutte le problematiche presenti*";

DATO ATTO che la Regione ha già valutato la necessità della persistenza del Punto Nascita del P.O. di Soverato, alla luce dell'indice di natalità espresso dal territorio, del bilanciamento tra domanda ed offerta di Punti Nascita e delle difficili condizioni oreogeografiche;

CHE, per gli stessi motivi, Il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie ha già avviato le procedure necessarie per poter inoltrare, al Ministero della Salute, la deroga prevista dall'art. 1 del D. M. 11.11.2015 per mantenere in attività punti nascita con volumi inferiori ai 500 parti/annui;

CHE ad oggi non è ancora pervenuto il verbale del Ministero della Salute in relazione alla visita ispettiva effettuata in data 30 luglio u.s. dalla task force incaricata dal Ministro della Salute presso il Punto Nascita del Presidio Ospedaliero di Soverato;

RITENUTO di dover prendere atto della deliberazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro n. 889 del 7/8/2019, e delle disposizioni in essa contenute, nel superiore interesse rappresentato dal benessere delle pazienti;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre, in attesa delle determinazioni ministeriali, alle quali si dovrà ottemperare:

- a. la sospensione immediata dell'attività del Punto Nascita del P.O. di Soverato, fino alla risoluzione di tutte le problematiche presenti, al fine di consentire, fra l'altro, di poter inoltrare, al Ministero della Salute, la deroga prevista dall'art. 1 del D. M. 11.11.2015 per mantenere in attività punti nascita con volumi inferiori ai 500 parti/annui;
- b. l'adozione di tutte le misure opportune per garantire alle donne assistenza pre e post partum;
- c. l'adozione di tutte le azioni necessarie a superare le criticità rilevate;



- d. la formalizzazione di un crono programma, con l'indicazione delle azioni da svolgere, dei tempi previsti per ciascuna azione e dei relativi costi;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che - nelle more della risoluzione di tutte le problematiche presenti relativamente al Punto Nascita di Soverato - potranno continuare ad essere garantite le prestazioni che non interferiscono con le attività proprie dello stesso Punto Nascita, compatibilmente con le azioni da intraprendere ed i lavori da eseguire, assicurando ogni utile iniziativa diretta ad evitare qualsiasi rischio per la salute delle pazienti;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che - nelle more della risoluzione di tutte le problematiche presenti relativamente al Punto Nascita - potranno continuare ad essere garantite le prestazioni che non interferiscono con le attività proprie dello stesso Punto Nascita, compatibilmente con le azioni da intraprendere ed i lavori da eseguire, assicurando ogni utile iniziativa diretta ad evitare qualsiasi rischio per la salute delle pazienti;

Sulla scorta dell'istruttoria effettuata

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI DISPORRE in attesa delle determinazioni ministeriali, alle quali si dovrà ottemperare:

- a. la sospensione immediata dell'attività del Punto Nascita del P.O. di Soverato, fino alla risoluzione di tutte le problematiche presenti, al fine di consentire, fra l'altro, di poter inoltrare, al Ministero della Salute, la deroga prevista dall'art. 1 del D. M. 11.11.2015 per mantenere in attività punti nascita con volumi inferiori ai 500 parti/annui.
- b. l'adozione di tutte le misure opportune per garantire alle donne assistenza pre e post partum.
- c. l'adozione di tutte le azioni necessarie a superare le criticità rilevate.
- d. la formalizzazione di un crono programma, con l'indicazione delle azioni da svolgere, dei tempi previsti per ciascuna azione e dei relativi costi.

DI PRECISARE che - nelle more della risoluzione di tutte le problematiche presenti relativamente al Punto Nascita - potranno continuare ad essere garantite le prestazioni che non interferiscono con le attività proprie dello stesso Punto Nascita, compatibilmente con le azioni da intraprendere ed i lavori da eseguire, assicurando ogni utile iniziativa diretta ad evitare qualsiasi rischio per la salute delle pazienti.

DI DARE MANDATO alla segreteria della Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, ed alle Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

DI NOTICARSI, a cura dell'ASP di Catanzaro, il presente provvedimento a tutti gli interessati: uffici, servizi, direzione sanitaria P.O.U. di Soverato (Cz), Dipartimento Materno-Infantile, SUEM 118.



DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro", dedicato alla documentazione relativa ai Piani di rientro.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario *ad acta*
Gen. Dott. Saverio Cotticelli

